



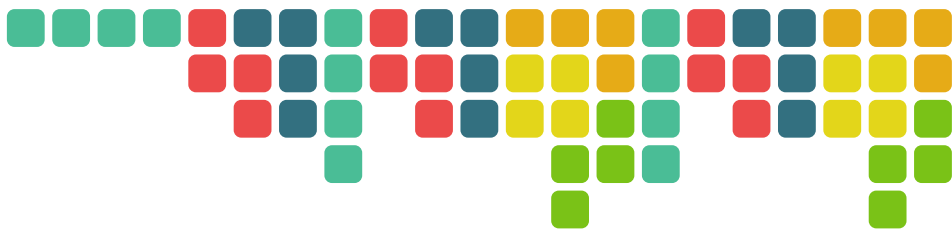
Dalle linee guida del Miur sul cyberbullismo alla cittadinanza digitale

percorso formativo per insegnanti ed educatori

ITCG "E. Fermi" Via Firenze, 51 Pontedera

24 / 27 gennaio 2017 ore 14.30 - 18.30





Presentazione

Il Cyberbullismo è un fenomeno collegato alla diffusione e presenza nella vita dei bambini e dei ragazzi degli smartphones e al conseguente e sempre più precoce utilizzo, da parte loro, della rete internet e dei Social Media. Il Miur nel 2015 ha emanato delle Linee Guida su questo specifico tema, che coinvolge e impegna il mondo della scuola nella realizzazione di azioni specifiche di prevenzione di questo fenomeno.

Il principale obiettivo di questa proposta progettuale è quello di fornire agli insegnanti e referenti delle scuole del territorio della Valdera non solo informazioni, ma anche e soprattutto strumenti e metodi didattici che consentano alle singole istituzioni scolastiche a dare attuazione a quanto richiesto dalle sopra citate Linee Guida. Verranno proposte quindi una serie di azioni coordinate che hanno l'obiettivo di orientare preadolescenti e adolescenti verso un comportamento consapevole e responsabile nell'utilizzo dei Social Media e della rete Internet in generale, nell'ottica di prevenzione del fenomeno del cyberbullismo.

I laboratori proposti nelle prime tre giornate consentiranno agli insegnanti partecipanti di sperimentare concretamente metodi e tecniche per avviare in classe un lavoro di prevenzione sul Cyberbullismo, con attività specifiche, utilizzo di schede didattiche, coinvolgimento nei giochi di ruolo. Verrà inoltre affrontato il tema delle procedure interne per la gestione e segnalazione dei casi di cyberbullismo e relativo aggiornamenti dei Regolamenti di Istituto, con una specifica attività rivolta ai referenti dei CTI e agli animatori digitali. Il Convegno conclusivo offrirà un complessivo quadro di riferimento, e ulteriori stimoli e strumenti utilizzati alla progettazione didattica su questo tema. Senza dimenticare, infine, i genitori, che avranno una serata loro dedicata.

Tutti gli strumenti e i metodi che verranno condivisi con gli insegnanti derivano da un lato dalle esperienze e attività dirette, svolte dall'Associazione Media Educazione Comunità su questo specifico tema nelle scuole negli ultimi cinque anni di attività, da un altro lato dai materiali e strumenti sviluppati dal progetto nazionale "Generazioni Connesse".

Laboratorio 1

martedì 24 Gennaio
ore 14.30 / 18.30



Procedure interne per la gestione e segnalazione dei casi di cyberbullismo. Dalla teoria alla pratica.

Come, quando e a chi si segnalano i casi di cyberbullismo? Quali sono i compiti e le responsabilità, anche legali, degli insegnanti e dei dirigenti scolastici? Il laboratorio affronterà il tema del necessario aggiornamento dei Regolamenti di Istituto e dell'importanza di realizzare in ogni singolo Istituto una procedura chiara e condivisa rispetto alla modalità di gestione interna (policy) del fenomeno cyberbullismo e alle segnalazione dei singoli casi.

Rivolto ai referenti inclusione CTI e animatori digitali

RELATORI: Isabella Bruni, Matteo Maria Giordano (Ass. MEC)

Laboratorio 2

mercoledì 25 Gennaio
ore 14.30 / 18.30



Strumenti per lavorare in classe sul cyberbullismo e la sicurezza in rete.

Nel laboratorio si presenteranno metodi e tecniche per avviare in classe un lavoro di prevenzione sul Cyberbullismo: attività, schede didattiche, giochi di ruolo. Alcune attività verranno proposte e sperimentate direttamente durante il laboratorio con gli insegnanti presenti. Si partirà sia dagli strumenti sviluppati in classe dall'Associazione Media Educazione Comunità sia dalle risorse didattiche del progetto Nazionale "Generazioni Connesse".

Laboratorio 2A:

Rivolto a insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado

Laboratorio 2B:

Rivolto a insegnanti di scuola secondaria di secondo grado

RELATORI: Isabella Bruni, Matteo Maria Giordano (Ass. MEC)



Le responsabilità degli insegnanti e dei genitori nei casi di bullismo e sexting.

Come e cosa osservare per svolgere una efficace prevenzione in classe. Quali sono le responsabilità di insegnanti e genitori. Cosa prevede la normativa quali sono gli obblighi degli insegnanti in quanto incaricati di pubblico servizio. Analisi di casi concreti e discussione delle modalità di intervento preventivo attraverso i giochi di ruolo.

Laboratorio 3A:

Rivolto a insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado

Laboratorio 3B:

Rivolto a insegnanti di scuola secondaria di secondo grado

RELATORI: Giacomo Trevisan, Isabella Bruni, Marco Grollo (Ass. MEC)





Convegno

venerdì 27 gennaio
ore 14.30 - 18.30

Dal cyberbullismo alla cittadinanza digitale: prevenire attraverso l'utilizzo consapevole e creativo dei media.

APERTURA DEI LAVORI

Loredana Russo, Dirigente Scolastica I.C. "A.Pacinotti" Pontedera - CTI Valdera

EDUCAZIONE AI MEDIA, INNOVAZIONE DIDATTICA, FORMAZIONE: PROMUOVERE CITTADINANZA.

La Media Education come orizzonte e contesto di lavoro per la promozione di una cultura digitale nei bambini e nei ragazzi, in ambito scolastico, per lo sviluppo della cittadinanza. L'utilizzo del digitale nella didattica come strumento per promuovere comportamenti consapevoli nel web ispirati ad un uso critico e creativo della rete.

RELATORI: Maria Ranieri - Professore Associato di Didattica e Pedagogia speciale presso l'Università degli Studi di Firenze

STRUMENTI PER IL LAVORO IN CLASSE DI PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO. IL PROGETTO NAZIONALE GENERAZIONI CONNESSE E IL METODO EUROPEO "NO BLAME APPROACH".

Per lavorare in classe in un'ottica di prevenzione gli insegnanti dispongono di una serie di utili strumenti diversificati a seconda delle fasce di età degli alunni e degli obiettivi che intendono raggiungere. Presentazione delle attività didattiche elaborate da progetti Nazionali come "Generazioni Connesse" o internazionali – come il metodo europeo "No Blame Approach", o "metodo della responsabilità di classe" che da sperimentazioni concluse in diversi Paesi Europei, si è dimostrato efficace nella risoluzione dei casi di Cyberbullismo.

RELATORI: Giacomo Trevisan – Coordinatore Associazione Media Educazione Comunità, Isabella Bruni – Formatrice e Media Educator

CYBERBULLISMO E AZIONI POSITIVE DI PREVENZIONE: IL CODER DOJO.

Il Coderdojo è una attività particolarmente significativa per sviluppare un corretto approccio alla rete nei bambini e una occasione di impostazione positiva del rapporto genitori/figli/tecnologia. I bambini attraverso una attività pratica imparano a capire come funziona la tecnologia e in maniera giocosa scoprono cosa "sta dietro" ai tanti dei dispositivi tecnologici che

utilizzano ogni giorno (console, smartphone, computer, tablet, ecc.). Una occasione di impostare correttamente la loro presenza in rete, imparare il rispetto per gli altri, coinvolgere i genitori.

RELATORI a cura del Coderdojo di Firenze/Pisa

CYBERBULLISMO E FAMIGLIA. CREARE ALLEANZE CON I GENITORI.

Nei casi di Cyberbullismo la famiglia è uno degli attori fondamentali coinvolti (sia i genitori della vittima, sia i genitori del bullo). Vengono presentate una serie di attività possibili con i genitori, da proporre e svolgere in un'ottica informativa e preventiva, ed inoltre le modalità corrette di coinvolgimento dei genitori nelle attività di definizione delle procedure che l'Istituto Scolastico adotta secondo quanto indicato dalle linee guida del Miur - che prevedono espressamente "di favorire il coinvolgimento attivo dei genitori".

RELATORE: Marco Grollo, docente e formatore - Associazione Media Educazione Comunità

INSEGNARE AL TEMPO DEI NATIVI DIGITALI. SFIDE E PROSPETTIVE

Il ruolo dell'insegnante nel contesto della cultura digitale. I passaggi fondamentali per sviluppare negli alunni e nella scuola percorsi di cittadinanza digitale. Competenze, strategie, prospettive nella scuola che cambia.

RELATORE: Antonio Fini –Dirigente scolastico distaccato presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze

CONCLUSIONI

Daniela Pampaloni – Presidente della Rete "Costellazioni"

RELATORI E DOCENTI

ANTONIO FINI

Dirigente scolastico dal settembre 2012, attualmente distaccato presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze in qualità di tutor organizzatore di tirocinio. Già insegnante, consulente e formatore. Dottore di Ricerca in Telematica e Società dell'Informazione e da anni collaboratore del Laboratorio di Tecnologie dell'Educazione dell'Università di Firenze. Autore di numerosi libri, articoli e contributi per riviste e convegni nazionali e internazionali sul tema delle tecnologie didattiche e della ricerca educativa tra i quali "Learning Object e Metadati – quando, come e perchè avvalersene"; "Web 2.0 e social networking – nuovi paradigmi per la formazione"; "La competenza digitale nella scuola – Modelli e strumenti per valutarla e svilupparla"; "Valutare la competenza digitale – Prove per la scuola primaria e secondaria", pubblicati dalla Casa editrice Erickson – Trento.

MARIA RANIERI

Maria Ranieri è Professore Associato di Didattica e Pedagogia speciale presso l'Università degli Studi di Firenze. E' membro della SIPED (Società Italiana di Pedagogia) e fa parte del comitato direttivo dell'Associazione Italiana per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione (MED). Si occupa di tecnologie dell'informazione e della comunicazione e processi formativi e, più in generale, di tecnologie dell'educazione e Media Education. Su questi temi ha scritto numerosi articoli su riviste nazionali e internazionali, e diversi volumi tra i quali i più recenti sono: *Le insidie dell'ovvio. Tecnologie educative e critica della retorica tecnocentrica*, ETS, Pisa, 2011; *Risorse educative aperte e sperimentazione didattica*, FUP, Firenze, 2012 (a cura di); *I social network nell'educazione. Basi teoriche, modelli applicativi, linee guida*, Erickson, Trento, 2013 (con S. Manca); *Mobile learning. Dimensioni teoriche, modelli didattici, scenari applicativi*, UNICOPLI, Milano, 2014 (con M. Pieri).

MARCO GROLO

Formatore e consulente nell'area della Media Education, negli ultimi 15 anni ha scritto e coordinato progetti di educazione ai media in oltre 10 regioni Italiane sui seguenti temi: rapporto pubblicità/benessere dei bambini; marketing rivolto alla prima infanzia; sicurezza in internet e approccio critico alla rete; gestione educativa dei media in famiglia. Membro del Media Literacy Expert Group presso la Commissione Europea (2008-2010), socio fondatore dell'Associazione Media Educazione Comunità, autore di articoli in particolare sul rapporto minori/nuove tecnologie e media/dinamiche familiari. Nel 2016 ha curato in Friuli Venezia Giulia la formazione degli animatori digitali prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale, sulla tematica del Cyberbullismo.

GIACOMO TREVISAN

Formatore nel campo della Media Education e dell'educazione all'uso consapevole e positivo dei media, conduce da molti anni attività educative rivolte ai ragazzi e ai genitori, e corsi di formazione per docenti. E' Project Manager del progetto Europeo "Joining forces to combat Cyber Bullying in Schools" (2015/ 2016) che vede la partecipazione di 5 nazioni europee. Collabora stabilmente con l'Associazione Media Educazione Comunità e con il Polo Formativo FVG per quanto riguarda la formazione degli insegnanti e la sperimentazione di percorsi didattici sul tema dell'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

ISABELLA BRUNI

Formatrice e Media Educator, conduce attività educative con gli alunni e attività di formazione con insegnanti sull'uso positivo dei media e della rete e sulla sicurezza on line. Membro del MED – Associazione Italiana per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione, all'interno delle azioni

previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale collabora stabilmente con il progetto Generazioni Connesse e svolge attività di formazione degli animatori digitali e del team dell'innovazione in Emilia Romagna.

MATTEO MARIA GIORDANO

Media Educator e formatore nel campo dei media digitali, in particolare conduce laboratori strutturati e incontri formativi con alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, incontri di formazione con insegnanti e incontri di formazione con genitori. Nel 2016 ha curato in Friuli Venezia Giulia la formazione degli animatori digitali prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale sulle tematiche del Cyberbullismo e svolto molti e diversificati percorsi formativi con i genitori.



Serata genitori

**venerdì 27 gennaio
ore 21.00**

Generazione smartphone: come accompagnare i figli on line.

Gestire in famiglia i media digitali, concordare le regole, creare alleanze educative tra adulti.

Partendo dalle osservazioni e dai principali motivi di preoccupazione dei genitori rispetto ai comportamenti dei ragazzi quando sono on-line si avvierà una conversazione con le persone presenti. Dopo aver discusso si svolgerà una breve attività di costruzione e condivisione di regole di comportamento rispetto all'utilizzo dei media digitali in famiglia.

RELATORI: Giacomo Trevisan, Marco Grollo (Ass. MEC)

L'incontro si svolgerà in una sede da definire su richiesta delle famiglie.

Per partecipare al percorso formativo occorre inviare via mail al CRED Valdera (credvaldera@unione.valdera.pi.it) entro il 14 gennaio 2017 l'apposito modulo di iscrizione compilato e firmato. Al termine dei lavori sarà rilasciato un attestato di partecipazione, in quanto attività riconosciuta dal MIUR.

Per informazioni:

CRED Valdera - tel. 0587 299507 mail: credvaldera@unione.valdera.pi.it



media
educazione
comunità



REGIONE
TOSCANA



CRED Valdera

